



**FLC CGIL**  
federazione  
lavoratori  
della conoscenza

Segreteria Provinciale  
**Palermo**

---

**CGIL**

*Il sindacato di chi lavora,  
di chi ha perso il lavoro,  
di chi lo cerca,  
di chi lo vuole difendere.*

Al Direttore Generale  
SEDE

e p.c. Alla Delegata del Rettore  
per le Relazioni Sindacali  
SEDE

Alla Responsabile del Seres  
SEDE

Oggetto: Risposta a nota n. 21539 del 15.03.2018 in materia di formazione

Con riferimento alla risposta, indicata in oggetto, alla nota inviata in data 26.02.2018, la Flc-Cgil preliminarmente voleva condividere l'apprezzamento nei confronti dell'operato del C.d.A. che ha impinguato lo stanziamento relativo alla formazione del personale, la quale sicuramente non è e non deve essere percepita solamente come un fattore rilevante ai fini della PEO ma come un efficace strumento per la crescita professionale. Ciò detto, è evidentemente pure da sottolineare, come recita l'art. 82 del CCNL attualmente vigente, che gli eventi formativi rivestono importanza fondamentale per le progressioni economiche del Personale TAB.

Inoltre, in merito alla richiesta formulata nel precedente documento, appare abbastanza spontaneo chiedersi come sia possibile, se, come auspichiamo, la gestione degli eventi formativi si è correttamente svolta, non pubblicare i dati richiesti, a prescindere dalla sussistenza di eventuali obblighi. E tale omessa pubblicazione appare ancora meno comprensibile alla luce dei molteplici interventi normativi in tema di trasparenza e di principio dell'accessibilità totale ai dati delle P.A.. Non è secondario tuttavia sottolineare che nel vigente CCNL la formazione è oggetto di contrattazione decentrata per quanto riguarda le linee di indirizzo e programmazione (art.4 c.2 lettera e) ed informazione successiva (art.6 c.4 lettera a) pertanto anche al fine di introdurre apposita norma di dettaglio in materia, chiediamo la revisione del vigente Regolamento della Formazione.

Infine, non si può non sottolineare che codesta amministrazione risponde negativamente a tutte le legittime richieste del sindacato e che il personale tab ritiene di dover avere gli strumenti per vigilare al fine di fugare ogni dubbio su possibili disparità di trattamento e dovrebbe essere primario interesse di codesta amministrazione motivare dipendenti evitando il malcontento.

La FLC CGIL auspica che il percorso positivo iniziato con l'ultima seduta di contrattazione possa rappresentare un'inversione di tendenza nelle relazioni tra Amministrazione e Sindacati e con questo auspicio reitera la richiesta presentata in data 26/2/2018.

Distinti saluti

La Segretaria Provinciale  
F.to Marina Allotta